



Bilancio Sociale 2021

**OFFICINA DEI TALENTI SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE ONLUS**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	10
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	13
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	13
Contesto di riferimento.....	13
Storia dell'organizzazione.....	14
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	17
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	17
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	17
Modalità di nomina e durata carica.....	18
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	18
Tipologia organo di controllo.....	19
Mappatura dei principali stakeholder.....	20
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	22
Commento ai dati.....	22
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	24
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	24
Composizione del personale.....	24
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	27
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	27
Natura delle attività svolte dai volontari.....	28
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	28
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	28

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	28
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	29
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	29
	Output attività	33
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	35
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	35
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	35
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	35
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	36
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	37
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	37
	Capacità di diversificare i committenti.....	38
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	39
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	39
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	39
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	40
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	40
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	40
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	40
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	42
	Tipologia di attività	42
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	42
	Caratteristiche degli interventi realizzati	43
	Coinvolgimento della comunità.....	43
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	43
	Indicatori.....	43
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	44

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	44
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	44
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	44
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	44
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	45
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	45
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	45
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	46
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	46
Relazione organo di controllo	47

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La redazione del Bilancio sociale per l'anno 2021 della Cooperativa sociale Officina dei Talenti, ottempera alle prescrizioni normative previste dalla riforma del terzo settore che disciplina l'obbligatorietà della stesura di un simile documento. Idoneo a fotografare gli esiti delle attività della Cooperativa, in maniera efficace e scientifica al fine di consentire a chiunque ne abbia interesse di conoscere in piena trasparenza, le attività svolte, i risultati ottenuti nonché di prendere contezza del ruolo che l'ente intende svolgere nel contesto sociale di riferimento. Sicuramente questo bilancio sociale è la rappresentazione di un percorso fatto in questo periodo di post-pandemia, ove focalizzare l'attenzione per individuare una risposta ancora più forte per il futuro, in maniera puntuale e consapevole alla connotazione di questa organizzazione quale cooperativa sociale. L'idea, pertanto, che il bilancio sociale debba diventare un processo che accompagna la gestione, anzi la sostiene e la guida, durante tutto l'anno e non solo un "documento" che si compila a posteriori, è un'idea in divenire ed è un obiettivo a cui tendere, per far sì che la rendicontazione sociale sia non solo un obbligo, ma diventi un'opportunità. Un'opportunità per la cooperativa di pianificare, monitorare, verificare, riorientarsi. La condivisione è utile a mettere in evidenza le specificità della cooperativa con dati che possono dare un quadro di insieme sulle azioni, sia sotto l'aspetto imprenditoriale sia sociale, in termini quantitativi che qualitativi, nel breve e nel lungo periodo. Possiamo affermare che l'anno 2021, anche grazie ad un lavoro sinergico con altri enti, rappresenta per la vita dell'ente un momento di svolta nel solco di un risanamento economico ed un significativo sviluppo aziendale.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già applicato l'anno scorso attraverso l'uso di uno strumento condiviso con altri consorzi e cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si tratta della piattaforma di Confocooperative. La struttura di bilancio articolata in diverse voci : Introduzione , Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, altre informazioni rilevanti, offre agli analisti la possibilità di una riflessione in termini di impatto, non solo nel breve periodo ma anche di tendenza evolutiva nel lungo periodo nelle varie azioni sociali a favore del territorio e degli stakeholder. La definizione di tale documento ha visto il coinvolgimento tutti i membri dell'organizzazione, ritenendo che potesse essere l'occasione di una analisi comune di quanto realizzato, di quanto non si è riuscito ancora a realizzare o a portare a termine.

La metodologia utilizzata per rendicontare e redigere il bilancio è sostanzialmente basato sull'analisi della raccolta di tutte le informazioni che vengono da:

- 1) indici qualitativi e quantitativi
- 2) informazioni contenute nei verbali delle assemblee dei soci e del consiglio di amministrazione;
- 3) informazioni provenienti dal personale coinvolto;
- 4) feedback proveniente da tutti coloro che beneficiano dell'impegno della cooperativa.

Tutte queste voci rappresentano degli indici di valutazione che danno, in modo trasparente, una chiara rappresentazione della realtà della stessa, esprimono non solo un trend economico finanziario ma anche le aspirazioni della cooperativa.

E' bene inoltre sottolineare che gli indici qualitativi sono "misurati":

- attraverso le risonanze degli operatori durante i momenti di incontro con gli stakeholder esterni ed in particolar modo con le persone assistite, in funzione del miglioramento della loro vita attraverso il lavoro, ai rapporti sociali che riescono ad instaurare ed infine alle aspirazioni di vita autonoma;
- dall'andamento della richiesta di nuovi inserimenti sia nel mondo del lavoro sia in termini di assistenza;
- dall'immagine positiva che la cooperativa continua ad avere, dopo anni di impegno, agli occhi della collettività e degli enti locali sia nell'accoglienza che nell'affiancamento alle persone assistite;
- dall'opinione che tutto il personale esprime, nelle assemblee, nei momenti di incontro per quanto riguarda le attività svolte, agli obiettivi raggiunti o da raggiungere e alla governance.

Gli indici quantitativi sono legati a:

- l'analisi del bilancio d'esercizio con la nota integrativa
- l'utile;

- l'aumento/diminuzione delle attività di commesse edili e/o sociali;
- nuove/rinnovi di convenzioni con gli enti pubblici;

- nuovi progetti finanziati da enti come Fondazioni e imprese sociali;
- aumento/diminuzione del personale. Il Bilancio sociale viene preordinariamente definito in sede di consiglio di amministrazione e successivamente viene presentato all'Assemblea dei soci per l'approvazione.

La Cooperativa Officina dei Talenti intende dare al documento la massima diffusione possibile attraverso le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente compresa la diffusione sul proprio Sito Internet e sia tramite la diffusione su tutti i canali che appartengono alla rete territoriale, anche di altri enti, questo a dimostrazione di come anche realtà che si occupano di attività diverse, lavorino e collaborino insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune declinato in termini di riscatto territoriale.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni che la cooperativa vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	OFFICINA DEI TALENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	06184091210
Partita IVA	06184091210
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA BOTTEGHELLE, 139 - NAPOLI (NA)
Altri indirizzi	Via Sant'Antonio a Capodimonte, 46 - NAPOLI (NA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A198775
Telefono	3398300195
Fax	
Sito Web	http://www.officinadeitalenti.com/
Email	amministrazioneofficinatalenti@gmail.com
Pec	officinadeitalenti@pec.it
Codici Ateco	43.21.01
	96.09.09
	81.21
	77.12
	49.41
	47.99.2
	91.01
	43.29.01
	43.22.03
	43.22.02
	43.21.02
	43.29.09
	10.52
	43.22.01

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa sociale Officina dei talenti è espressione di quel fenomeno di riscatto sociale che sta interessando il rione Sanità di Napoli, ad opera di un'azione sinergica e strutturata

degli enti del terzo settore presenti nella zona. Dunque il rione Sanità può essere considerato il principale territorio di riferimento per intercettare le ricadute locali dell'attività svolta. Queste azioni si propagano in tutto il territorio Campano e nel tempo l'organizzazione si è anche strutturata per operare oltre i confini regionali. Una prima esperienza infatti ha visto il coinvolgimento della Cooperativa in un appalto per la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria nella città di Bologna. Questo rappresenta il timido tentativo di esportare il modello Sanità oltre i confini locali.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa Officina dei Talenti conformemente alla Legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività d'impresa, finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della Legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità l'impegno, l'equilibrio, delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, intende cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale

La Cooperativa predilige realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.

La cooperativa è stata promossa dalla Diocesi di Napoli – Pastorale sociale e del lavoro per dare una risposta ai problemi e alla disoccupazione dei giovanissimi, giovani e dei meno giovani, nonché delle fasce svantaggiate. Inoltre si richiama ai principi e ai valori cristiani quali la solidarietà tra i soci e con gli assistiti, la centralità della persona, la priorità della risposta sociale alla dimensione economica ;intende promuovere presso le comunità civili ed ecclesiali: gli interventi di risposta ai bisogni; la loro funzione di sensibilizzazione e ricerca di modelli innovativi e sperimentali per rispondere in maniera adeguata e significativa alle diverse forme di povertà manifestate; di promuovere e/o intraprendere iniziative formative e di sensibilizzazione per concorrere alla crescita nella comunità territoriale della sensibilità alla solidarietà e alla condivisione, nello spirito della Caritas di Napoli; promuovere la cultura del lavoro per fornire occasioni di lavoro in favore dei propri soci e delle persone più economicamente e culturalmente deboli, al fine di elevare e migliorare le loro condizioni economiche e sociali.

La Cooperativa Officina dei Talenti, si propone:

1.PRODURRE CULTURA, come strumento di riscatto sociale, mediante la presa in carico dei siti attraverso la loro ristrutturazione edile.

Al fine di:

- misurare e conoscere l'impatto sociale che generano;
- valorizzare e rendere più visibile l'azione di tutto il sistema, migliorando i contenuti e gli

strumenti;

- intercettare l'interesse di singoli cittadini e imprese sui territori.

2. PRODURRE LAVORO, declinato come tema di inclusione sociale:

Al fine di:

- definire un nuovo paradigma di welfare di comunità;

3. REALIZZARE PROGETTUALITA' INNOVATIVE

Al fine di:

- rintracciare percorsi di innovazione sociale per promuovere condizioni di vita indipendenti dalle dipendenze

- trovare uno strumento per monitorare l'impatto delle azioni

- scoprire un modello al passo con i tempi per la costruzione e il miglioramento dei percorsi di autonomia, formazione e crescita umana e professionale del soggetto svantaggiato

- modificare l'immaginario collettivo

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto, la gestione, stabile o temporanea, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere, delle seguenti attività:

- la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio, il trattamento e la commercializzazione di oggetti, rifiuti, rifiuti speciali, "pericolosi" e "non pericolosi". Il riciclaggio di oggetti arredi e attrezzature usate;
- l'attività di autotrasporto in conto proprio di detti e altri beni e cose, trasporto conto terzi, nonché di carico e scarico di merci;
- l'assemblaggio e la lavorazione per conto terzi;
- Il trasporto conto terzi, l'installazione, fornitura e gestione di distributori automatici e dei loro prodotti;
- la vendita all'ingrosso e al dettaglio di alimenti;
- cellofanatura, libri - riviste - depliant, imbustazione automatica e manuale, mailing e spedizione postale pratiche, imballaggi e confezione pacchi;
- gestione bar, ristoranti catering e mense, strutture turistiche, parcheggi, lavanderie, autorimesse, aree e locali pubblici e privati, impianti sportivi, trasporto persone e merci, traslochi e facchinaggio, guardiania e biglietteria, lettura contatori (Enel - Gas metano - Acqua);
- pulizie in uffici, capannoni industriali, impianti industriali, abitazioni, negozi; sanificazioni ambientali e aree sanitarie: scuole, mense con sistema HACCP; trattamenti di protezione e manutenzione delle varie superfici con metodologie avanzate; pulizie strade; manutenzione edilizia; impiantistica civile ed industriale, lavori in ferro legno e alluminio, impianti solari, termici e fotovoltaici;
- progettazione e sviluppo di software personalizzato, formazione e formazione professionale, assistenza e consulenza informatica, comunicazione e gestione delle informazioni, creazione e gestione di siti web, archiviazione dati, catalogazione, creazione data base, lettura ottica, registrazione ricette, fatturazione, rilevamento dati, indagini, installazione e cablaggio di reti, certificazioni varie;

- realizzazione campagne pubblicitarie: grafica, advertising, copywriter, illustrazioni, gestione eventi, distribuzione materiale pubblicitario, progettazione ed allestimento stand e scenografia, bigliettazione automatica ed espletamento delle relative pratiche burocratico-fiscali, sorveglianza non armata. Controllo ingressi, interpreti, supporto informativo ed accoglienza, portierato, hostess e accoglienza;
- servizi per l'agricoltura ed il giardinaggio, attività gestione di vivai, pulizie e sistemazioni agrarie e forestali, servizio di disinfestazioni, manutenzione e di pulizia di aree verdi, di fontane e piazze, e di immobili sia pubblici che privati, gestione di aziende agricole, agrituristiche, fondi agricoli e fattorie;
- produzione e commercializzazione di prodotti agricoli freschi e trasformati;
- zootecnia e apicoltura e trasformazione dei relativi prodotti;
- attività di educazione ambientale;
- attività di ricerca e riscoperta diffusione dei prodotti della tradizione alimentare mediterranea;
- organizzazione di seminari, corsi ed eventi per l'educazione all'alimentazione e sagre di prodotti tipici;
- attività di sensibilizzazione, animazione, gestione ed altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale e religioso;
- attuare iniziative specifiche che aiutino e stimolino i ragazzi ed i giovani allo studio (borse di studio etc.) promuovere attività nei vari settori della cultura (teatro , cinema, letteratura arti etc.) e specifiche forme associative (circoli, club etc.) iniziative turistiche (viaggi, soggiorni etc.) gestione di impianti ricreativi (case vacanze, campeggi, villaggi, alberghi etc.) particolari iniziative che concorrono alla creazione di speciali Fondi Vacanze (case vacanze) al fine rendere il territorio più consapevole e disponibile all'attenzione e all'assistenza delle persone più bisognose;
- costruzione, ricostruzione e ristrutturazione di edifici di qualsiasi tipo, residenziali e non residenziali, eseguiti per conto proprio o per conto terzi, incluso il restauro di edifici storici e monumentali.
- inoltre per rispondere alla sua primaria vocazione, deve essere in grado di supportare sia lo start up delle nuove iniziative di imprenditorialità sociale che il consolidamento e lo sviluppo di quelle esistenti offrendo spazi logistici, servizi di consulenza, attività formative e strumenti di conoscenza del territorio. A tal scopo, la cooperativa può e deve attivare nuovi rami di azienda, che dopo opportuno e necessario tempo di maturazione, da parte delle persone coinvolte, confluiranno nello spin off di nuove cooperative che potranno, eventualmente diventare socie della cooperativa stessa.

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha altresì come oggetto, la gestione, stabile o temporanea, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere, pertanto potrà:

1. Accogliere persone svantaggiate, realizzare percorsi formativi, riabilitativi, per il loro inserimento o reinserimento nel tessuto sociale, creare e gestire centri di assistenza per il disbrigo di tutte le pratiche e formalità nei confronti di Enti e Istituzioni Pubbliche e Private, associazioni e privati, aventi attinenza con gli interventi a favore dei soggetti in situazione di difficoltà psicofisica e sociale (ad esempio minori, tossicodipendenti, detenuti, ex detenuti); stipulare e definire con Enti Pubblici e Privati ogni convenzione per l'uso di aziende e strutture strumentali alla realizzazione dello scopo sociale;
2. Attivare ed erogare servizi volti a prevenire situazioni di disagio;

3. Promuovere e realizzare qualsiasi iniziativa per il progresso umano, sociale, culturale e religioso dei soggetti interessati; gestire – direttamente, indirettamente o per conto terzi – strutture e servizi di carattere sociale (centri ascolto, centri aperti diurni, case famiglia, comunità alloggio, comunità educative di tipo familiare, strutture di pronto intervento, etc.), scolastico, servizi educativi, di animazione e di formazione professionale, ricreativi e assistenziali anche attraverso servizi e organi di stampa e utilizzo di mass-media e creando e gestendo punti di creazione, diffusione e vendita di pubblicazioni e scritti a carattere educativo e didattico;
4. Offrire consulenza medica, psicologia e sociale attuando interventi domiciliari in situazioni di disagio;
5. Promuovere ed organizzare corsi di formazione professionale per operatori sociali, di studio, di ricerca e prevenzione nel campo dell'emarginazione;
6. Realizzare anche in collaborazione con i movimenti di volontariato, le associazioni, le organizzazioni sindacali e politiche, più organici e funzionali rapporti con le Istituzioni o gli Enti Locali di diverso livello, i vari assessorati e servizi sociali al fine di promuovere e sollecitare provvedimenti legislativi ed amministrativi a favore dei bisogni delle fasce sociali emarginate;
7. Operare per l'intervento dei Fondi Europei, su progetti di interesse riabilitativo, fisico, lavorativo delle persone con disagio, da gestirsi in forma associata nei quali gli interessati presteranno la loro attività creativa e operativa, così da offrire momenti di attività specifica e specialistica di assistenza;
8. Promuovere ed organizzare qualsiasi iniziativa finalizzata al miglioramento della qualità della vita, nonché iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
9. Gestire servizi di ricerca, promozione e riorganizzazione nell'ambito di qualsiasi espressione culturale, rivolti sia a privati che a Enti pubblici;
10. Gestire biblioteche e videoteche;
11. Gestire attività museale nonché servizi accessori;
12. Promuovere imprenditorialità sociale e giovanile;
13. Promuovere e tutelare diritti d'infanzia;
14. Organizzare incontri, dibattiti, convegni, feste, mostre ed altre iniziative promozionali.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per cui è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

VENDITA TRAMITE APPARECCHI AUTOMATICI (DAL 01/08/2012)
PULIZIA GENERALE (NON SPECIALIZZATA) DI EDIFICI (DAL 01/04/2016)
ATTIVITA' DI BIBLIOTECHE ED ARCHIVI (DAL 12/07/2017)
PRODUZIONE GELATI SENZA VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO (DAL 20/07/2020)

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Co-Operazione San Gennaro	2014
Confcooperative	2011

Consorzi:

Nome
Coop4art - Consorzio di cooperative sociali
Consorzio Co.Re – Cooperazione Reciprocità

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Il rione Sanità è una porzione di territorio partenopeo, situato a Nord delle vecchie mura della città di Neapolis, attualmente facente parte dell'articolazione amministrativa della III Municipalità del Comune di Napoli comprendente i quartieri Stella- San Carlo. Nel 1995 la Sanità, grazie alla sua straordinaria bellezza artistica è stata inserita dall'Unesco, insieme al centro storico di Napoli, nella lista del Patrimonio mondiale dell'Umanità. E' il territorio che si estende dal Borgo dei Vergini sino ai piedi della collina di Capodimonte da una parte e sino al cimitero delle Fontanelle dall'altra.

La costruzione del ponte della Sanità nel 1738 sigillò l'isolamento sociale del territorio confinandolo in una enclave suggestiva e misteriosa che rappresenta e vive in modo emblematico tutti mali e le contraddizioni di Napoli, isolando tutta l'area sottostante dalle arterie stradali della città. Fu così che il Rione Sanità iniziò ad assumere una conformazione urbana che avrebbe influito sulla sua successiva decadenza sociale. La Sanità è uno scrigno umano e culturale di non facile interpretazione che ha la sua chiave di lettura nella storia stratificata dei suoi straordinari monumenti e nelle vicende dolorose dei suoi abitanti che la collocano nella dimensione infernale del vivere. E' in questa stratificazione che il quartiere

mantiene la sua memoria e le sue potenzialità di riscatto sociale. Attualmente il rione della Sanità, può essere definitivo come una periferia al centro della città, palestra di resilienza sociale, in cui l'umanesimo o diventa umanità o muore.

Il livello di scolarizzazione è ampiamente sotto gli standard europei. Negli ultimi anni nel rione sono presenti uomini e donne che sono l'emblema dell'indigenza, cittadini che sono la metafora dalla mancanza di capacità integrativa da parte dello Stato, che divengono il terreno fertile per il radicamento della criminalità organizzata. Non è un caso che, proprio dalla fine degli anni settanta in poi, la stessa camorra vada progressivamente diventando la forza dominante in termini di produzione, di controllo territoriale, di organizzazione di vite e spazi, in questo rione come in altre zone della città.

Sino agli anni 2000 i residenti venivano presentati ancora una volta come passivi, senza alcun impegno nel trovare "senso" o nel creare uno spazio sociale nel loro quotidiano, come soggetti privi di scelte portatrici di prospettive, critici sulla loro propria condizione, sino a quando intorno alle comunità ecclesiali del territorio è iniziato un percorso di riscatto sociale secondo i canoni di un'economia distributiva e rigenerativa.

I molteplici centri culturali ed educativi, sono diventati i catalizzatori di una nuova primavera economica e umana del quartiere e sono gli artefici principali del lavoro di capovolgimento dei vari paradigmi malevoli del passato.

Molte delle problematiche appena descritte possono essere estese all'intera città di Napoli e alla sua Regione di appartenenza, ove il tema del lavoro e dell'istruzione divengono temi deficitari. L'indigenza dei cittadini, lascia spazio alla criminalità: corruzione e malaffare. Ecco perché si tenta di esportare questo nuovo paradigma di innovazione sociale oltre i confini regionali per applicarlo su tutto il territorio regionale, per facilitare l'integrazione dei soggetti svantaggiati con lo strumento della cultura.

Storia dell'organizzazione

La cooperativa "Officina dei Talenti", è una cooperativa sociale, nata nell'ottobre 2008, ad opera di alcuni giovani, soggetti svantaggiati, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera b) della legge 381/91, particolare forma di impresa che ha lo scopo di realizzare la piena integrazione di persone in difficoltà mediante lo svolgimento di attività imprenditoriali finalizzate all'inserimento lavorativo di persone abitualmente escluse dal mercato del lavoro. Essa è, da un lato, il prodotto di un percorso fatto dalle cooperative di tipo B del Consorzio Co.Re., dall'altro il risultato dell'investimento culturale, economico ed operativo, che il Cardinale Sepe e il Vicario e i suoi Direttori hanno fatto all'interno della Diocesi a favore della promozione dell'occupazione giovanile e della cooperazione sociale in particolare. All'interno di tale percorso/riflessione, sono state individuate alcune difficoltà del territorio e l'estrema fragilità del mercato Campano che determinano pochi punti di forza e molti fattori di debolezza, quali a mò di esempio: la penuria di quadri dirigenti, la fragile dimensione economica, l'impossibilità di definire con certezza tempi e procedure delle amministrazioni pubbliche, la competizione scorretta rappresentata dal lavoro nero e dall'evasione fiscale e la scarsità di risorse strutturali ed economiche.

La Cooperativa svolge attività:

- Ricostruzione e ristrutturazioni di edifici di qualsiasi tipo, residenziali e non residenziali eseguiti per conto proprio o per conto terzi incluso la ristrutturazione di edifici storici, sottoposti ad alta sorveglianza

- Supporto allo start up delle nuove iniziative imprenditoriali che il consolidamento e lo sviluppo di quelle esistenti offrendo spazi logistici, servizi di consulenza, attività formative, strumenti di conoscenza sul territorio
- Consulenza e gestione di progetti di interesse riabilitativo delle persone con disagio ed in situazione di emarginazione sociale ai fini di reinserimento sociale e/o lavorativo anche in collaborazione di enti pubblici

Come da normativa vigente si assicura sempre il coinvolgimento previsto del 30% di persone svantaggiate sia come soci per coloro che sono pronti da subito a coinvolgersi in tal ruolo sia come dipendenti/collaboratori per coloro che hanno bisogno di un percorso di riflessione e conoscenza reciproca.

Officina dei Talenti risulta essere oggi, uno degli attori principali di quel percorso di riscatto sociale che sta avvenendo nel rione sanità in Napoli, definito dai media, il modello Sanità, confluito nell'esperienza della Fondazione di comunità San Gennaro.

Nel rione Sanità, da anni si cerca di mettere al centro degli interventi, "l'uomo" che vive ai margini dei processi produttivi ed è avulso da qualunque coinvolgimento culturale, attraverso lo strumento della bellezza, con un percorso che parte dal basso. Si cerca di risvegliare dal torpore della rassegnazione le nuove generazioni, indicando una strada diversa da percorrere e dimostrando che un'esistenza dignitosa è possibile.

La Cooperativa vanta nel suo curriculum, la realizzazione di molteplici commesse in collaborazione con la pubblica amministrazione, con il privato e soprattutto con gli enti del terzo settore in quanto rappresenta un nuovo paradigma di esperienza sociale.

In ultimo tra le iniziative orientate ad una visione strategica ed integrata di rete territoriale, la Cooperativa Officina dei Talenti, promuove la costituzione nel 2018 del Consorzio Coop4art, divenendone socia



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
6	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
2	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MARIA PIA ORTOLI	Sì	Femmina	47	07/09/2020	NO	3	NESSUNA	Sì	PRESIDENTE
CARLO ANTONUCCI	No	Maschio	31	07/09/2020	NO	3	NESSUNA	No	CONSIGLIERE
ANTONIO MARRA	No	Maschio	41	07/09/2020	NO	3	NESSUNA	No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi

1	di cui femmine
2	di cui persone svantaggiate
1	di cui persone normodotate
3	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, l'impresa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 (tre) a 7 (sette), eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. L'amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli Amministratori sia scelta tra i soci operatori, oppure tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche.

Attualmente la governance della Cooperativa Officina dei Talenti è rappresentata dal consiglio di amministrazione costituito da tre consiglieri, di cui uno assume a ruolo di Presidente. Gli amministratori sono eletti dall'assemblea dei soci e durano in carica per tre anni. Sono rieleggibili. L'Assemblea dei soci elegge gli amministratori, approva il bilancio e i Regolamenti Interni. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, tranne quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo Statuto. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio.

Il Presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanzate

N. di CdA/anno + partecipazione media

I processi decisionali nell'ambito della Cooperativa sono improntati alla socialità e alla democraticità, quest'ultima assicurata anche attraverso il principio della porta aperta delle cooperative e alla possibilità del raggiungimento dei ruoli apicali. Per questo è necessario promuovere un continuo confronto tra i soci per individuare nuovi modelli di sviluppo. Ciò avviene in sede di CDA con una frequenza media bimestrale, che vede sempre la partecipazione del 100% dei suoi membri.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

NESSUNO

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	Assemblea dei soci	31/01/2019	- Andamento della Cooperativa - Modifiche Statutarie e obbligo Bilancio Sociale - Adesione al consorzio Coop4art - Revisione Coofcooperative anno 2008 - Licenziamento del socio lavoratore Angrisano Vincenzo - Varie e eventuali	100,00	0,00
2019	Assemblea dei soci	29/06/2019	Approvazione Bilancio 2018 e Nota Integrativa	100,00	0,00
2019	Assemblea dei soci	23/09/2019	Revisione Confcooperative e ammissione nuovi soci	100,00	0,00
2020	Assemblea dei soci	20/01/2020	Recesso a socio persona giuridica e ingresso nuovi soci persone fisiche	100,00	0,00
2020	Assemblea dei soci	28/06/2020	Approvazione Bilancio 2019 e Nota Integrativa	100,00	0,00
2020	Assemblea dei soci	07/09/2020	Rinnovo cariche sociali	100,00	0,00

2021	Assemblea dei soci	23/06/2021	Approvazione Bilancio 2020 e Nota Integrativa	100,00	0,00
2021	Assemblea dei soci	02/08/2021	Approvazione Bilancio sociale 2020	100,00	0,00

NESSUNA

NESSUNA

Mappatura dei principali stakeholder

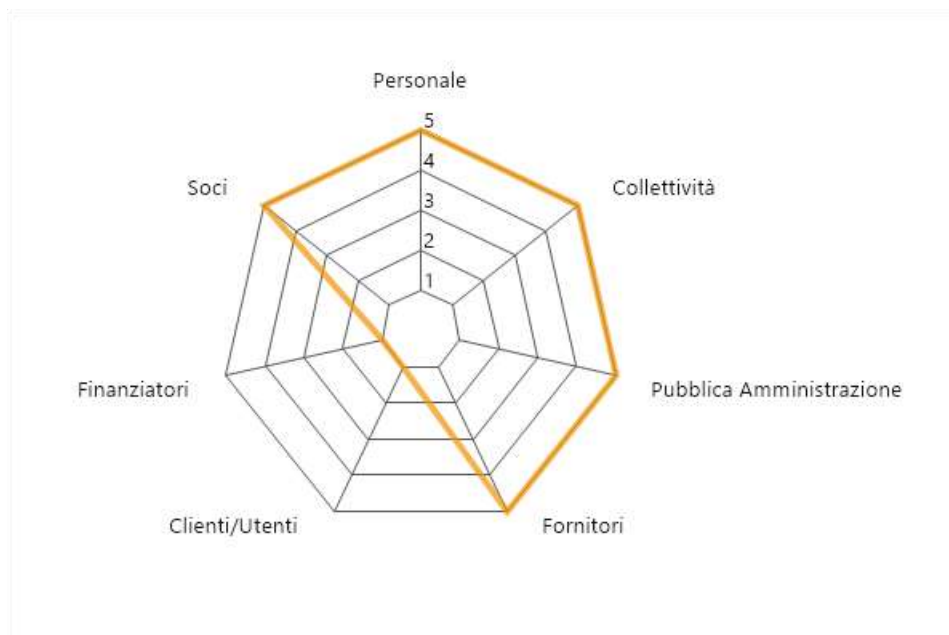
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	riunioni, aggiornamenti e formazione Il personale vista la sua particolare dedizione è sempre coinvolto in prima persona in ogni fase della vita dell'Ente; la governance infatti, richiede a ciascuno un supporto sia nella fase di definizione degli obiettivi strategici, che vengono, poi, esaminati e validati dal CDA, che di scelta degli strumenti e modalità per il raggiungimento degli obiettivi che anche per la verifica dello stato di avanzamento delle attività di erogazione.	5 - Co-gestione
Soci	Assemblee ordinarie e assemblee straordinarie I soci sono parte attiva di questa organizzazione, in quanto persone giuridiche che, in parte, partecipano alla progettazione delle azioni poiché partner di alcuni progetti, in parte, partecipano alla progettazione delle azioni in quanto target di riferimento dei percorsi formativi.	5 - Co-gestione
Finanziatori	I finanziatori di Officina sono la Pubblica Amministrazione e le banche che, in diverse forme, mette a bando risorse per la realizzazione di progetti di formazione e/o di innovazione sociale, e di anticipazione liquidità pertanto, la modalità di	1 - Informazione

	coinvolgimento da parte di Officina dei Talenti in questa tipologia di stakeholders è solo di carattere informativo	
Clienti/Utenti	Coinvolgimento nelle esecuzioni delle commesse I clienti dell'Ente sono i destinatari delle azioni consortili e vengono coinvolti attraverso specifiche informative utili per il coinvolgimento e il raggiungimento dei risultati attesi	1 - Informazione
Fornitori	Il rapporto con i fornitori è assolutamente strategico ai fini di una corretta esecuzione dei servizi. Officina dei talenti ha predisposto, all'interno del proprio un albo fornitori che prevede sia la raccolta delle informazioni generali su ciascuno che, ovviamente, una valutazione delle performance ed anche uno storico delle eventuali. I fornitori sono coinvolti sia in fase di progettazione del servizio che in tutte le fasi di erogazione.	5 - Co- gestione
Pubblica Amministrazione	collaborazioni con enti pubblici e partecipazioni a gare	5 - Co- gestione
Collettività	Come già ribadito in altre sezioni di questo Bilancio sociale, Officina fa parte di una rete consolidata di enti del terzo settore partenopeo, pertanto, nei confronti della collettività ha un rapporto diretto di carattere informativo, ma "gode" dell'azione della rete di relazioni che gli enti hanno tra di loro e hanno con il territorio di riferimento	5 - Co- gestione

Percentuale di Partnership pubblico: 30,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
ASL NAPOLI 2 NORD	Ente pubblico	Convenzione	CONTRATTO DI CO-GESTIONE
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UEPE	Ente pubblico	Altro	AFFIDAMENTO SOGGETTI SVANTAGGIATI IN ESECUZIONE PENA

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0 questionari somministrati
- 0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Facendo un excursus sui dati appena presentati, Officina dei Talenti prende contezza della necessità di affinare la rilevazione dei dati. Infatti la stessa risulta ancora precaria, ma nonostante ciò si può essere pienamente soddisfatti. Si promuove una procedura ancor più approdatamene standardizzata

Si rileva una piena soddisfazione dei lavoratori, in maggior parte anche soci, che risultano

pienamente soddisfatti del benessere interno rappresentato dal loro coinvolgimento nella gestione e nella crescita professionale. Certamente è da migliorare le loro condizioni economiche.

Si rappresenta una particolare soddisfazione per i rapporti con la pubblica amministrazione che nel tempo sono destinati a crescere, così pure nei confronti dei clienti e/o utenti.

Tutto questo fa ben sperare nel futuro.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
20	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
15	di cui maschi
5	di cui femmine
10	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Cessazioni
8	Totale cessazioni anno di riferimento
6	di cui maschi
2	di cui femmine
5	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
5	Nuove assunzioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
1	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	9	11
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	3	3
Operai fissi	6	8
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020

Totale	20	20
< 6 anni	16	16
6-10 anni	1	3
11-20 anni	3	1
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
20	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
6	Impiegato
14	Operai

Di cui dipendenti Svantaggiati	
9	Totale dipendenti
9	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
---	--

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
3	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
11	Diploma di scuola superiore
6	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
9	Totale persone con svantaggio	8	1
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
9	persone con dipendenze L 381/91	8	1
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

5 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

5 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
1	di cui soci-volontari
4	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
11	Totale dipendenti indeterminato	8	3
8	di cui maschi	7	1
3	di cui femmine	1	2

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
4	Totale dipendenti determinato	0	4
4	di cui maschi	0	4
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasional

5	Totale lav. stagionali/occasionali
2	di cui maschi
3	di cui femmine

N.	Autonomi
2	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Impegnati nel settore cultura e sociale

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

23511,93/16310,06

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **non rilevato**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La cooperativa Officina dei Talenti è l'espressione della comunità locale che si auto-organizza e crea lavoro, capace di rispondere alle esigenze del territorio, determinando con un modello di un'economia generativa la genesi di flussi economici di cui beneficia l'intera comunità in maniera diretta ed indiretta. Ristrutturare e immettere nel circuito turistico ad es. tanti siti monumentali per poi essere gestiti, ha attivato consistenti risorse economiche nella comunità. Inoltre il coinvolgimento delle risorse umane locali per l'immissione nel circuito lavorativo, determina un incremento della ricchezza media pro capite. Gli effetti delle buone pratiche operate durante la realizzazione dei progetti sociali e i risultati ottenuti a favore normalmente individui a rischio di esclusione sociale determineranno una riduzione di spesa per la pubblica amministrazione in caso di affrancamento.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La governance di Officina dei Talenti è l'espressione dei principi di democraticità e inclusività, in quanto rappresenta in sintesi della volontà incondizionata dei soci. La sua composizione rispetta appieno l'eterogeneità perché rappresentata da un terzo da donne, da un terzo di giovani e l'altro terzo rappresentante di altre categorie. In posizione apicale, come rappresentante legale troviamo una donna. Si lavora per la creazione di una governance multistakeholder partecipativa capace mediante i diversi detentori di interesse a verificare il perseguimento degli obiettivi strategici.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Il miracolo in atto nel rione Sanità di cui la Cooperativa Officina dei Talenti ne è l'espressione è la partecipazione dei lavoratori nello gestire l'impresa, in quanto trattasi di sperimentazioni che partono dal basso, senza programmi organici, in modo spesso informali. Tutto questo si traduce in azienda con la costituzione informale di gruppi di miglioramento continuo, azioni di consultazione tra i lavoratori e di formazione mirata per progetti di innovazione tecnica e sociale. E' un cambio di cultura che porta ad un sistema di incentivazione di risultato, di produttività, che incide sul benessere dei partecipanti. Si cerca nell'ambito dell'organizzazione di adattare le mansioni alle esperienze di studio possedute: le discrepanze tra i due indici sono quasi nulle.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori

stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Le azioni della Cooperativa Officina dei Talenti, nell'ambito di un sistema più ampio di relazioni con altri enti del terzo settore presenti sul territorio, determinano un successo indiscusso del sistema infrastrutturato che si è costituito. Ciò ha come conseguenza importante la capacità di generare opportunità formative e lavorative e soprattutto la capacità economica capace di assicurare stabilità nel tempo al personale assunto. Tranne piccole avversità dopo un periodo di stage aziendale, si cerca di offrire al soggetto svantaggiato un contratto a tempo pieno e determinato per poi dopo circa 1 anno, un contratto a tempo indeterminato

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Il benessere dei lavoratori svantaggiati è anzitutto influenzata dall'ottenimento e dalla soddisfazione per il reddito percepito dalla cooperativa e ciò porta inevitabilmente per il soggetto coinvolto ulteriori benefici in termini di sicurezza sociale per se e la sua famiglia e di responsabilizzazione. L'indipendenza o anche il semplice riconoscimento monetario porta senza dubbio la possibilità di segnare un altro step sul solco dell'autonomia personale nel solco di un suo benessere psicofisico capace di migliorare le condizioni di benessere della famiglia nell'ambito delle relazioni infrafamiliari ma anche sociali. Un clima di condivisione, consente ai lavoratori di raggiungere gli obiettivi propri e ciò porta il soggetto ad un certo grado di soddisfazione che determina la sua voglia di accrescere le competenze con la formazione. Il fine dello stare insieme è quello nel tempo di diminuire lo svantaggio e raggiungere il pieno affrancamento sociale.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Come è stato testé descritto esiste per i lavoratori della Cooperativa esiste un indubbio miglioramento della qualità della vita con uno spiccato senso di soddisfazione personale per le difficoltà superate e gli obiettivi raggiunti in termini personali e professionali. Il benessere personale è assicurato anche da una certa stabilità, raggiungendo percentuali che sfiorano il 90%.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

I diversi bisogni che emergono dai ritmi frenetici della vita discendono da necessità complesse e socialmente rilevanti, divise tra famiglia e lavoro. La Cooperativa è attenta a equilibrare questi due valori contrapposti adottando una migliore organizzazione dei tempi di lavoro utile anche ad una maggiore produttività. Si facilita per quanto possibile il telelavoro, la banca ore, congedi parentali al fine di venire incontro alle esigenze familiari.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Il coinvolgimento della comunità locale attraverso i suoi cittadini, soprattutto giovani, nel processo di rigenerazione urbana e culturale del rione Sanità è sempre stata la chiave di successo che ha caratterizzato lo sviluppo sostenibile del territorio e il percorso di riscatto sociale del quartiere negli ultimi venti anni. Quest'ultimo assunto ha fatto sì che i tanti giovani, da tempo, acquisendo le necessarie competenze, in vari settori, abbiano creato associazioni e cooperative che spaziano dall'edilizia alla gestione museale, dall'educativa al cinema come è successo per la Cooperativa Officina dei talenti. I destinatari sono nel contempo anche protagonisti del progetto.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Il coinvolgimento della comunità locale attraverso i suoi cittadini, soprattutto giovani, nel processo di rigenerazione urbana e culturale del rione Sanità è sempre stata la chiave di successo che ha caratterizzato lo sviluppo sostenibile del territorio e il percorso di riscatto sociale del quartiere negli ultimi venti anni. Quest'ultimo assunto ha fatto sì che i tanti giovani, da tempo, acquisendo le necessarie competenze, in vari settori, abbiano creato associazioni e cooperative che spaziano dall'edilizia alla gestione museale, dall'educativa al cinema come è successo per la Cooperativa Officina dei talenti. I destinatari sono nel contempo anche protagonisti del progetto.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

I risultati eccellenti raggiunti ha contribuito ad un aumento della fiducia generalizzata si dà, sia verso la comunità. La trasparenza è assicurata mediante una comunicazione pubblica dei dati anche attraverso questo Bilancio sociale e dalla standizzazione delle procedure

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Il compito che si prefigge con le sue azioni la cooperativa Officina dei Talenti è proprio quello di uno sviluppo territoriale. Soprattutto attraverso le ristrutturazioni di edifici storici e la riqualificazione e manutenzione delle piazze, si cerca di contribuire alla promozione del territorio, tale da contribuire a diminuire quel senso di insoddisfazione del luogo di vita e la percezione di un massiccio senso di degrado. Tanto c'è ancora da fare, ma i primi risultati incominciano a vedersi.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

assente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

assente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

L'idea di una maggiore forma di cogestione dei beni pubblici, potrebbe in futuro determinare un risparmio per la pubblica amministrazione e certamente un aumento delle risorse ricollocate soprattutto in ambito sociale

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Certamente l'esperienza nel rione Sanità ad opera degli attori del terzo settore presenti sul territorio, nell'ottica del principio di sussidiarietà, a stimolare la P.A. nel solco della co-progettazione e co-gestione. Ma come spesso accade nei processi evolutivi, non mancano le difficoltà interpretative ed applicative ma è sensibilmente cambiato in positivo il processo decisionale politico, le sue modalità di organizzazione di gestione ed erogazione delle attività di interesse pubblico. L'azione nel tempo degli enti del terzo settore sta facendo registrare una maggiore libertà degli enti pubblici di organizzare la gestione dei servizi di interesse generale. Nel tema della riqualificazione urbana dei siti dismessi, Officina dei Talenti, collabora e stimola in modo costante la p.a. nel raggiungere i migliori obiettivi e nella definizione di un progetto comune.

Iniziano primi momenti di co-progettazione e co-gestione soprattutto nell'individuare forme di collaborazione, soprattutto per quei beni inutilizzati dagli enti locali che si vogliono mettere a regime per i progetti sociali

Inoltre sollecita in continuazione la p.a. all'ottenimento delle dovute autorizzazioni in maniera più celere.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La Cooperativa Officina dei talenti, pone particolare attenzione all'ambiente, soprattutto nella fase di ristrutturazione e restauro dei siti. Promuove un'edilizia sostenibile intesa innanzitutto come efficientamento energetico, capace di contenere la dispersione e ottimizzare la spesa. E non solo. Il suo obiettivo è quello di utilizzare in futuro materiali che non siano dannosi per l'ambiente, ecosostenibili. Inoltre durante le fasi di cantiere possono essere svariati le cause di inquinamento. Parlare di un cantiere sostenibile significa pensare a ridurre l'emissione in atmosfera di sostanze pericolose, il consumo di energia e di risorse preziose come l'acqua, diminuire l'inquinamento acustico e gestire correttamente i rifiuti di cantiere. Per raggiungere tali risultati bisogna porre l'accento sulla manutenzione delle infrastrutture utilizzate, l'installazione di barriere acustiche mobili e utilizzo di veicoli meno inquinanti, la pulizia del cantiere, l'organizzazione di cantiere, il riutilizzo dell'acqua, la dispersione di polveri, stoccaggio ed isolamento dei rifiuti nell'ottica anche del riciclo in contenitori adeguati per evitare dispersioni. Tutto ciò è la politica che adotta l'ente anche perché tutto ciò si traduce anche in riduzione dei tempi di esecuzione.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
Non percepibile

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Il processo di sviluppo tecnologico e digitale promosso, sta richiedendo una permanente pianificazione strategica e consiste in un'implementazione di strumenti e tecnologie in grado di rendere più efficienti i flussi di lavoro, al fine di ottimizzare i risultati. Tali processi pertanto con se indubbi vantaggi: risparmio di spazio, tempo e risorse, una maggiore sicurezza (es sui cantieri e sull'archiviazione dati) e una comunicazione più efficace. Non di meno il processo mette in discussione i vecchi modelli operativi e porta ad un cambiamento non solo tecnologico ma anche sociale, creando nuove connessioni tra persone, luoghi, cose, incentivando la condivisione e l'inclusione di tutto il mondo aziendale.

Output attività

Citiamo in maniera esemplificativa le attività promosse dal Consorzio sia per conto proprio, svolte nell'anno 2021 che nella maggior parte consistono in attività di restauro e manutenzione di beni immobili e scavi archeologici sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e delle altre predisposizioni in materia di beni culturali e ambientali; attività di restauro di beni mobili e immobili nonché di beni dal valore storico, artistico e archeologico:

- Lavori di ristrutturazione e restauro nuovo infopoint Catacomba di San Gaudioso – Bando Regione Campania sistema produttivo della cultura 2018.
- Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione ingresso Catacombe di San Gennaro
- Lavori somma urgenza Basilica di Santa Maria della Sanità
- Lavori di manutenzione straordinaria Pinacoteca Basilica Incoronata Madre del Buon Consiglio a Capodimonte
- Lavori di ristrutturazione locali ex base Nato di Bagnoli
- Lavori di messa in sicurezza e risanamento conservativo per l'accessibilità della Villa della Gaiola
- Interventi di adeguamento e riqualificazione di arre funzionali del complesso del casale del Teverolaccio nell'ambito del progetto "Teverolaccio rural" finanziato dalla Fondazione con il Sud
- Lavori di consolidamento, restauro e risanamento conservativo parrocchia di San Rocco a Ponticelli
- Lavori di ristrutturazione e restauro Galleria Navarra
- Lavori ristrutturazione Palazzo Doria d'Angri
- Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della Chiesa di Sant'Aspreno ai Crociferi in Napoli.
- Lavori di manutenzione straordinaria del primo piano della struttura denominata "Mendicicomio" nel rione Sanità.
- Lavori di somma urgenza della Chiesa di Sant'Aspreno ai Crociferi" nel rione Sanità

- Lavori di Lavori ristrutturazione e restauro facciate Chiesa di San Giovanni Maggiore in Napoli
- Lavori di Lavori ristrutturazione e restauro facciate Teatro Bellini in Napoli
- Lavori di Lavori ristrutturazione e restauro facciate Chiesa di San Rocco a Ponticelli

Inoltre Officina dei Talenti si è occupata dei seguenti progetti sociali:
 co-gestione in PISS con Asl Napoli 2 Nord e Ambiti territoriali di competenza
 Sanita –Hub
 Sammer Edition

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
1	soggetti con dipendenze L 381/91	1	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Durata media tirocini (mesi) 12 e 100,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 10

Tipologia: Convegni, concerti, spettacoli teatrali

Essendo Officina dei Talenti, uno degli attori presenti sul territorio partecipa a pieno titolo alla vita sociale del rione Sanità e in più in generale a quella della città napoletana insieme a tutti gli altri enti presenti sul territorio

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

assente.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Se vogliamo considerare gli outcome come risultati indiretti dell'azione di questo ente, effetti e cambiamenti realizzati sulla vita dei soggetti coinvolti e sugli individui in generale rispetto ai territori ed al contesto oggetto delle attività, sono di certo da elencare gli effetti positivi sui lavoratori che sono stati coinvolti. Il continuo utilizzo del personale impiegato ha sempre come outcome una crescita professionale, un ampliamento del proprio bagaglio di conoscenze e competenze che hanno obbligatoriamente una ricaduta, più o meno rilevante, a seconda della lunghezza e dell'argomento del percorso formativo, sul contesto lavorativo e ambientale di riferimento.

Indubbiamente si assiste un maggiore indice di vivibilità, una sostanziale ricaduta economica sul territorio e una minore propensione a delinquere nonché ad una senilizzazione al bello

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

ISO 9001

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Il compito della Cooperativa è quello di ottenere dei risultati in termini di efficacia e di efficienza. Certamente le azioni messe in campo dalla Cooperativa insieme al consorzio Coop4art, mediante una strategia che potesse beneficiare dei bonus governativi nel settore dell'edilizia e in quelli culturali, ha determinato, un significativo risultato in termini di redditività assicurando un consolidamento ed uno sviluppo in termini di occupazione di persone svantaggiate. Pienamente raggiunti inoltre gli obiettivi che puntavano ad una credibilità inerente alle strategie di efficacia e di affidabilità soprattutto nei confronti degli organi della pubblica amministrazione e di tutti gli altri stakeholder

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Pur essendo migliorate nel tempo, le interazioni con la pubblica amministrazione, permangono le lentezze nella gestione dei procedimenti amministrativi, che possono in qualche modo rallentare il raggiungimento dei fini istituzionali. All'uopo risulta fondamentale mantenere aperti i canali di comunicazione al fine di migliorare i rapporti di collaborazione

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi privati	1.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	89.823,00 €	91.267,66 €	125.021,29 €
Contributi pubblici	21.173,00 €	1.235,49 €	986,08 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	117.901,00 €	5.000,00 €	11.764,55 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	9.250,96 €	0,00 €	34.525,55 €
Ricavi da Privati-Imprese	67.650,51 €	29.167,03 €	16.872,74 €
Ricavi da Privati-Non Profit	223.020,62 €	183.708,05 €	172.223,31 €
Ricavi da altri	169,08 €	0,00 €	82,51 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	343.728,64 €	194.389,01 €	96.732,04 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	12.650,00 €	12.650,00 €	17.100,00 €
Totale riserve	39.046,00 €	23.876,00 €	23.699,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	2.517,00 €	164,00 €	214,00 €
Totale Patrimonio netto	54.213,00 €	36.690,00 €	40.983,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	2.517,00 €	164,00 €	214,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	9.658,00 €	5.611,00 €	3.418,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	1.000,00 €	1.100,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	950,00 €	2.050,00 €	2.150,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	50,00 €	25,00 €	25,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	1.050,00 €	1.050,00 €	1.025,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	873.717,00 €	536.211,00 €	458.209,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	271.110,00 €	198.894,00 €	217.291,32 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	47.289,00 €	44.767,00 €	41.154,15 €
Peso su totale valore di produzione	36,44 %	45,40 %	56,40 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	7.144,00 €	7.144,00 €
Prestazioni di servizio	207.724,00 €	425.187,00 €	632.911,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	211.320,00 €	211.320,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	169,00 €	169,00 €
Contributi e offerte	21.173,00 €	1.000,00 €	22.173,00 €

Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	228.897,00 €	26,19 %
Incidenza fonti private	644.820,00 €	73,81 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

NESSUNA

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

NESSUNA

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

NESSUNA

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La Cooperativa Officina dei Talenti è attenta alla tematica ambientale e ha messo in campo tutte le attività necessarie per ridurre in maniera significativa l'impatto ambientale, assicurandosi la creazione di cantieri sostenibili puntando a ridurre l'emissione in atmosfera di sostanze pericolose, il consumo di energia e di risorse preziose come l'acqua., diminuire l'inquinamento acustico e gestire correttamente i rifiuti di cantiere mediante esternalizzazione con ditta specializzata, così come per i materiali di gestione interna

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: caldaie a compensazione

Smaltimento rifiuti speciali: toner

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		

Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		
--	--	--

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi di recupero di beni confiscati alla criminalità organizzata (terreni, immobili, aziende, ecc.)

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La Cooperativa mantiene tra i suoi compiti principali di realizzare lavori di restauro e/o di ripristino delle infrastrutture, dei servizi, degli edifici ma soprattutto del recupero del patrimonio culturale. Gli ambiti di intervento sono il restauro e la manutenzione degli immobili e scavi archeologici sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs 42/04 e delle altre disposizioni in materia di Beni culturali e ambientali. La conservazione e il restauro di vari manufatti artistici. La progettazione e la realizzazione di iniziative volte a valorizzare i beni artistici e culturali in ambito locale, nazionale ed internazionale anche attraverso la gestione museale, biblioteche, teatri, book shop.

Tutti i lavori realizzati in questo anno di analisi, hanno come principio ispiratore determinare un impatto per la società, non fosse altro in termini di bellezza. Non di meno tali luoghi, soprattutto nel rione Sanità di Napoli, sono diventati incubatori di progettualità sociale, forti dei molteplici riscontri sull'impatto positivo e riscontrabile che queste iniziative variamente declinate (produzione culturale, artistica, sociale) realizzano nella catena di produzione dei valori. Azioni di interventi lavorativi, di inclusione, coesione sociale, educazione, fanno sì che questi ambienti siano diventati spazi di condivisione per la comunità e non semplici luoghi. Si sono creati circuiti di economia coesiva, dove il sociale si fa produttivo, con innumerevoli benefici per il territorio circostante, capace di innescare anche benessere in altri settori di

attività presenti.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree urbane degradate

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

Coinvolgimento della comunità

La comunità è stata coinvolta mediante la diffusione mediatica delle iniziative e dei risultati raggiunti al fine anche di usufruire dei luoghi e dei siti.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Rigenerazione urbana del Rione Sanità	Rigenerazione urbana	Rione Sanità	Soprintendenza, Università e comunità locale

Indicatori

Creazione di nuovi centri aggregativi per i giovani

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non si rileva alcun contenzioso o controversia rilevante ai fini della rendicontazione sociale.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa Officina dei Talenti riconosce il valore delle risorse umane e l'importanza e della loro partecipazione all'attività. La gestione del rapporto di lavoro è orientato a favorire la crescita professionale e delle competenze di ciascun dipendente, nonché la partecipazione al raggiungimento della mission anche in relazione all'applicazione degli strumenti dell'incentivazione. In azienda è vietata ogni forma di discriminazione: razziale, di sesso, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento e aborra ogni forma di favoritismo.

La lotta alla corruzione è garantita per quanto riguarda la scelta del fornitore nella sua individuazione, optando per il pieno rispetto della normativa vigente e alle procedure interne di trasparenza. La scelta del fornitore e l'acquisto dei beni e/o servizi devono avvenire nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni delle offerte presentate e sulla valutazione obiettive relative alla competitività, qualità ed utilità delle stesse.

Si assicura la parità di genere e il raggiungimento a tutti dei livelli apicali mediante anche politiche del lavoro che possano coniugare casa e lavoro.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Per l'approvazione del Bilancio di esercizio l'organo incarico oltre l'assemblea dei soci L'assemblea della cooperativa Officina dei Talenti, si è riunita il 29/04/2022.

Alla seduta assembleare hanno partecipato n.10 Soci, la partecipazione è stata pari al 100%.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Si relazione sugli argomenti trattati con conseguenziali decisioni adottate:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2020;
3. Approvazione del Bilancio Sociale 2020;
4. Varie ed eventuali.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La cooperativa sociale non è soggetta all'obbligo dell'art. 10 del d.lgs. 112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dei sindaci di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.